



COMUNE DI CESENA

SETTORE SCUOLA E SPORT

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.35611 Fax 0547.356519
E-mail: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

PGN: 28756/463

Approvato con Determinazione n 279/2020

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSI DA ASSOCIAZIONI FEMMINILI CHE OPERANO NEL COMUNE DI CESENA - ANNO 2020 -

Importo stanziato: 7.000,00 Euro

PREMESSO CHE con deliberazione del Giunta Comunale n. 56 del 25/2/2020 sono state approvate le “Linee di indirizzo per la concessione di contributi a fondo perduto alle associazioni femminili per la realizzazione di progetti culturali e sociali a favore della popolazione femminile” per favorire l’empowerment della popolazione femminile tramite i percorsi partecipativi e di co-progettazione con il coinvolgimento del Forum delle Donne e delle associazioni, organizzazioni di volontariato e delle realtà sociali, culturali, sportive, costituite prevalentemente da donne del territorio;

RICHIAMATO

il Codice delle norme regolamentari in materia di contributi, altri benefici, economici e patrocinio approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 33 del 4/4/2014

SI RENDE NOTO

che il Comune di Cesena apre i termini per la presentazione di domande finalizzate alla richiesta di contributi per progetti o iniziative culturali, proposti da Associazioni femminili, di promozione sociale o di volontariato, che operano nel territorio comunale, volti a sensibilizzare sui temi di genere o delle differenze, ad arricchire l'offerta culturale rivolta alla cittadinanza su tematiche di genere, a ridurre le disparità di opportunità tra uomini e donne, a fornire servizi integrativi a sostegno della comunità femminile e della famiglia, ad arricchire e sensibilizzare la società tutta e a promuoverne il benessere tramite il sostegno, la valorizzazione e il rafforzamento della componente femminile.

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall’art. 12 della Legge 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di attribuzione degli incentivi, così come stabiliti dal “Codice delle norme regolamentari in materia di contributi, altri benefici economici e patrocinio”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 3/4/2014.

Art.1 - SOGGETTI AMMESSI AL SOSTEGNO

Le proposte progettuali possono essere presentate dai seguenti soggetti:

- le associazioni di cui all'art.14 e seguenti del Codice Civile, costituite con atto pubblico, dirette anche a non soci od iscritti, e il cui atto costitutivo o statuto espliciti l'attenzione specifica al genere femminile e preveda:
 - o l'assenza di scopo di lucro;
 - o regole democratiche di organizzazione interna;
 - o l'ammissione di nuovi soci o aderenti;
 - o l'elettività e gratuità delle cariche associative e delle prestazioni degli aderenti;
 - o l'obbligo di formazione del bilancio.
- le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato così come definite dalla normativa vigente, associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, iscritte ad appositi registri che per statuto svolgono attività con prevalente attenzione alle questioni di genere e alle pari opportunità tra i generi.

Ogni associazione può presentare un solo progetto.

I contributi e altri eventuali benefici economici possono essere concessi per attività, iniziative e progetti che soddisfino i seguenti criteri

- essere in armonia con finalità, politiche, programmi e progetti dell'Amministrazione comunale;
- risultare ad evidente vantaggio della crescita e della valorizzazione della comunità locale con particolare riferimento alla popolazione femminile, all'infanzia e alla famiglia, alle donne in stato di fragilità; alle persone a rischio di mancata inclusione sociale dovuta alle possibili forme di differenziazione (culturale, religiosa, linguistica, orientamento sessuale, abilità psicofisica);
- da realizzarsi nel territorio del Comune di Cesena o, se fuori dal territorio comunale, rientrare in un quadro di promozione e integrazione delle attività dei servizi delle manifestazioni del Comune e delle finalità previste dalle stesse;
- i progetti si intendono avere natura pubblica: se si tratti di servizi destinati ad esser fruiti singolarmente, devono esser potenzialmente diretti a tutte le donne che possano beneficiarne, se ne facciano richiesta, senza discriminazioni e con diritto di prelazione per quelle in comprovata condizione di fragilità e in stato di bisogno.

Art. 2 - AMBITO DI INTERVENTO PROGETTUALE

Sono ammesse a contributo:

- proposte rilevanti ai fini dell'educazione al rispetto tra i generi rivolte al mondo dei giovani anche attraverso le istituzioni scolastiche;

- proposte volte a sensibilizzare contro ogni forma di violenza ed esclusione con riferimento particolare alle forme di intolleranza e svalutazione legate al genere e all'orientamento sessuale;
- proposte intese alla valorizzazione dell'iniziativa professionale artistico musicale teatrale al femminile;
- proposte culturali di valorizzazione delle figure femminili rilevanti nella storia della società e della cultura sia in ambito letterario e artistico che tecnico scientifico ed economico;
- proposte volte ad integrare i servizi istituzionali esistenti sul territorio con azioni di sostegno alle donne fragili, in difficoltà economica o a rischio di esclusione sociale o vittimizzazione;
- proposte volte a promuovere la salute di genere e il benessere e la qualità della vita delle singole e dei singoli, delle famiglie e della intera comunità, anche attraverso l'informazione e la divulgazione sociosanitaria e scientifica di genere, l'educazione alla genitorialità sui temi dell'orientamento sessuale e delle diverse abilità;
- proposte volte all'integrazione delle donne straniere e dei loro bambini;
- proposte volte alla valorizzazione delle competenze artistiche, artigianali, letterarie, linguistiche, culinarie, tecniche, scientifiche delle donne, anche straniere, residenti nel nostro territorio;
- proposte volte ad aumentare le conoscenze e la divulgazione di informazioni utili in materia di diritto, economia, sanità con particolare riferimento alle questioni familiari, femminili, alla condizione genitoriale, coniugale, lavorativa, e alla salute di genere.

Art. 3 - FORME DI SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E PROGETTI

Il Comune intende sostenere la realizzazione delle iniziative e dei progetti proposti dalle associazioni femminili che operano a livello locale e che svolgono attività collegate ai bisogni delle cittadine, delle famiglie, dell'infanzia, della gioventù, per il miglioramento della qualità della vita e il benessere della comunità intera mediante l'erogazione di contributi e benefici economici, secondo le modalità previste dal "Codice delle norme regolamentari in materia di contributi, altri benefici economici e patrocinio".

L'ammontare complessivo dei contributi erogabili nell'ambito del presente bando ammonta ad un massimo di 7.000,00 euro.

Per l'utilizzo degli spazi si rinvia alle specifiche norme d'uso e si richiede di concordare le modalità con i diretti proprietari o gestori. In particolare, per quanto riguarda le sale e gli spazi gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale, si rinvia ai relativi regolamenti e disciplinari d'uso. Le richieste di utilizzo gratuito delle sale comunali sono parte integrante delle richieste di contributo, andranno indicate

esplicitamente e saranno comunque subordinate alla disponibilità nei periodi indicati e alle disposizioni del Settore competente alla gestione e delle stesse al momento della richiesta in essere.

Art. 4 - PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Le iniziative ed i progetti dovranno essere *realizzati nel periodo intercorrente tra l'1.5.2020 e il 31.12.2020*, salvo proroghe motivate da concordarsi direttamente con l'ente erogante. Eventuali richieste di contributo per progetti presentati per l'anno 2020 all'Amministrazione comunale in precedenza alla pubblicazione del bando non saranno tenute in considerazione. Le richieste dovranno quindi essere riformulate e ripresentate secondo le modalità del presente bando.

Art. 5 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i contributi e gli altri benefici conseguiti esclusivamente per l'iniziativa per la quale i medesimi sono stati concessi. I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a:

- impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo o il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
- utilizzare come sede dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo o il beneficio, una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità;
- utilizzare in conformità alla destinazione, custodire diligentemente e riconsegnare nello stato in cui sono stati messi a disposizione i beni mobili e immobili di proprietà dell'Amministrazione comunale o nella sua disponibilità;
- valorizzare le buone pratiche di sostenibilità ambientale;
- assicurare che le attività e le iniziative si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità o ne favoriscano l'accesso;
- comunicare tempestivamente al Comune, ai fini dell'autorizzazione, le modifiche sostanziali dell'attività o dell'iniziativa soggetta a contributo.

La concessione delle forme di sostegno e/o di contributi economici non esonera il beneficiario:

- dagli obblighi tributari previsti in base alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale;
- dall'acquisizione dei permessi e delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

In particolare, le attività ed iniziative che saranno realizzate dalle Associazioni con contributi erogati dal Comune sulla base di quanto previsto nel presente bando, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in

luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché nel rispetto della normativa vigente relativa alla specifica attività che si intende realizzare (es. somministrazione di alimenti e bevande).

In tal senso, se dovuto in base alla normativa, le associazioni dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle iniziative, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso eventuali prestatori di lavoro (R.C.O.).

L'operatività o meno delle coperture assicurative non libera l'associazione dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. Resta inteso che le associazioni risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, SIAE, ENPALS, normative sull'inquinamento acustico.

I beneficiari sono tenuti a comunicare anticipatamente all'Amministrazione Comunale tutti gli eventi e le iniziative pubbliche da realizzare nell'ambito del progetto. Tutte le attività promozionali relative al progetto ammesso a contribuzione dovranno riportare il Logo del Comune di Cesena e la dicitura " In collaborazione con Assessorato ai Diritti e alle Politiche delle Differenze"

Art 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per la concessione di contributi devono essere presentate al Comune di Cesena, a pena di esclusione, entro e non oltre le 13:30 di martedì 31 MARZO 2020 con una delle seguenti modalità:

a) tramite servizio postale a mezzo di **A/R indirizzata a: Comune di Cesena - Ufficio Politiche delle Differenze, via Aldini 26 47521 – Cesena – FC.**

Sulla busta dovrà essere indicato: ***"DOMANDA AVVISO CONTRIBUTI PROGETTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE FEMMINILE"***;

b) tramite **posta elettronica certificata (protocollo@pec.comune.cesena.fc.it) indicando nell'Oggetto: ***"DOMANDA AVVISO CONTRIBUTI PROGETTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE FEMMINILE"***;**

c) tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale o presso lo Sportello Facile del comune di Cesena, nei seguenti orari:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13,30;
- martedì e giovedì, dalle 8 alle 17, orario continuato;
- sabato, dalle 8 alle 13.

Sulla busta dovrà essere indicato: ***"DOMANDA AVVISO CONTRIBUTI PROGETTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE FEMMINILE"***.

La domanda deve essere sottoscritta dal presidente o legale rappresentante dell'ente o associazione, e munita della seguente documentazione:

- Istanza di contributo;
- Relazione illustrativa della/e attività o iniziativa/e oggetto della domanda;
- Dettaglio preventivo delle spese e dei ricavi - utilizzando l'apposito modulo;

- Relazione sull'attività sociale dell'ente o associazione svolta nell'anno precedente a quello cui si riferisce la richiesta di contributo;
- Dichiarazione relativa ai contributi richiesti o eventualmente concessi per la medesima iniziativa da altri soggetti pubblici e privati;
- Fotocopia di un documento di identità del richiedente;
- Copia del Libro Soci dell'Associazione, da cui si evinca che le Associazioni sono costituite da almeno 10 socie donne regolarmente tesserate;
- Copia dello Statuto o Atto costitutivo da cui si evinca che le finalità dell'Associazione sono compatibili con quelle previste dal presente Avviso pubblico.

Art. 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE - PROGETTI

Requisiti imprescindibili di ammissibilità ai contributi:

1. Le Associazioni ammesse ai contributi debbono essere costituite da almeno 10 socie donne regolarmente tesserate.
2. Le Associazioni ammesse ai contributi devono essere dotate di un atto costitutivo con principi statutari e finalità associative dichiaratamente e esplicitamente ispirati alle pari opportunità tra i generi, all'attenzione ai bisogni del genere femminile, alle tematiche dei diritti, del rispetto, dell'educazione, della valorizzazione culturale, della salute, dell'inclusione in relazione al genere e alle altre forme di diversità e al rifiuto e contrasto di ogni forma di violenza perpetrata ai danni delle donne, dell'infanzia e alle persone ascrivibili a gruppi sociali ritenuti diversi.

I progetti presentati saranno valutati da una Commissione tecnica, appositamente nominata.

La scelta dei progetti da sostenere avverrà secondo i seguenti criteri di valutazione e punteggi:

Verrà valutata con un massimo di 20 punti la

Attinenza della proposta alle finalità del bando:

- 20 punti ottimo livello
- 15 punti buon livello
- 10 punti livello sufficiente
- 5 punti livello insufficiente
- 0 punti non valutabile/non presente

Verrà valutata con un massimo di 10 punti la

Chiarezza e precisione nella presentazione degli obiettivi e dei contenuti:

- 10 punti ottimo livello
- 8 punti buon livello
- 6 livello sufficiente

- 2 punti livello insufficiente
- 0 punti non valutabile/non presente

Verrà valutata con un massimo di 10 punti la

L'indicazione realistica e misurabile dei risultati attesi:

- 10 punti ottimo livello
- 8 punti buon livello
- 6 livello sufficiente
- 2 punti livello insufficiente
- 0 punti non valutabile/non presente

Verrà valutata con un massimo di 60 punti la

Qualità complessiva delle iniziative

Il punteggio sarà assegnato sulla base della presenza dei seguenti indicatori nella misura prevista per ciascuno di essi (valore indicato fra parentesi):

- concreta realizzabilità della proposta illustrata in un piano dettagliato delle attività (8)
- temporalità e continuità delle azioni presentate sul territorio (6)
- replicabilità dell'azione (6)
- professionalità ed esperienza dei soggetti realizzatori coinvolti (7)
- originalità e creatività del progetto (6)
- capacità di coinvolgere stakeholder territoriali e partner :altri soggetti associativi e non (7)
- partecipazione di pubblico prevista/ numero di potenziali destinatari fruitori (4)
- sostenibilità economica e ambientale del progetto (6)
- contributo economico dell'Associazione proponente (4)
- contributi di soggetti terzi: sponsor, altri enti, banche, fondazioni (6).

Saranno escluse dall'assegnazione di contributo le proposte che la Commissione tecnica non valuterà conformi ai filoni progettuali oggetto del presente bando.

Al termine dei lavori della Commissione, con apposita determinazione dirigenziale, verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi a contributo entro 30 giorni dalla scadenza del bando.

Art. 8 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le risorse assegnate potranno essere inferiori a quanto richiesto seguendo, comunque, criteri di equità e proporzionalità, in relazione alla verifica della presenza dei requisiti descritti nel bando, nonché al punteggio attribuito. Tutti i progetti ammessi dalla Commissione verranno sottoposti alla Giunta Comunale per la concessione del patrocinio. Potranno inoltre beneficiare di forme differenziate di sostegno. L'assegnazione dei contributi avverrà fino a disponibilità economica oggetto del presente bando, nel rispetto dei seguenti criteri e percentuali: ***importo massimo finanziabile per associazione € 1.000,00: importo minimo € 300,00.***

L'importo del contributo erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate potrà essere *al massimo pari al 70 % del valore totale del progetto*.

Art. 9 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai fini della rendicontazione e della liquidazione, i beneficiari di contributi devono presentare al SETTORE SCUOLA-SPORT- Ufficio POLITICHE DELLE DIFFERENZE entro 30 giorni dal termine dell'iniziativa:

- a) una relazione illustrativa sullo svolgimento dell'attività/iniziativa per cui è stato concesso il contributo;
- b) la rendicontazione delle spese distinte per singole voci e copia delle fatture e dei documenti giustificativi di spesa, entrambi quietanzati.

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, dovranno :

- essere sostenute nel periodo di realizzazione del progetto ed imputate al soggetto beneficiario del contributo ;
- essere previste dal progetto;
- essere congrue con le finalità e i contenuti del progetto;
- essere documentate e rispettare le regole contabili e fiscali.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, entro il termine indicato nel bando, eventualmente prorogabile motivatamente, nonché la mancata effettuazione o la modifica non autorizzata dell'iniziativa stessa o dell'attività per cui è stato concesso il contributo, determina la decadenza da quest'ultimo.

In caso di realizzazione parziale o di modifica autorizzata dell'attività/iniziativa il contributo può essere rimodulato.

Art. 10 - DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Dirigente competente pronuncia la decadenza dal contributo, ovvero la sua riduzione proporzionale, provvedendo ove necessario al recupero totale o parziale delle somme già erogate, nei seguenti casi:

- mancata presentazione della documentazione di cui all'art. 16 del Codice;
- presentazione di richiesta o rendicontazione sulla base di dichiarazione non veritiera;
- in caso di modifiche non autorizzate al progetto originario;
- mancato svolgimento dell'attività o dell'iniziativa per cui è stato concesso il contributo.

Art. 11 - TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del contributo economico verrà effettuato **entro 60 giorni** dal ricevimento della richiesta di liquidazione da parte dell'Associazione beneficiaria; la richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal presente bando.

Art. 12 - CONTROLLI E VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata dai richiedenti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche successivamente alla fase di esame delle domande. L'Amministrazione comunale verifica, attraverso opportuni controlli, lo stato di attuazione delle attività che usufruiscono degli istituti previsti dal presente avviso; in caso di accertate gravi inadempienze ovvero di utilizzazione dei contributi o degli altri benefici economici in modo non conforme alle finalità indicate nelle richieste, si procederà alla revoca degli stessi nonché al recupero delle somme già erogate. Si ricorda che ai sensi del medesimo DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti d'ufficio e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 13 - COMUNICAZIONE

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm. e ii. Si informa che la **comunicazione di avvio del procedimento**, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte dell'associazione, attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che Responsabile del procedimento è la dott.ssa Monica Esposito e che il procedimento stesso:

- *avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando;*
- *si concluderà entro 30 gg. dalla scadenza di presentazione delle domande, con la pubblicazione della graduatoria sul sito del Comune di Cesena.*

L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti del procedimento è il Settore Scuola w Sport - Ufficio Politiche delle Differenze: posta elettronica: barducci_cr@comune.cesena.fc.it.

Art. 14 - INFORMAZIONI

Copia del presente bando è disponibile: - sul sito web del Comune di Cesena; - presso lo Sportello Facile del Comune.

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare : **Ufficio Politiche delle Differenze – Dott.ssa Cristina Barducci 0547/355758.**

Cesena, 28 /2/2020

LA DIRIGENTE DEL SETTORE SCUOLA-SPORT
Ufficio POLITICHE DELLE DIFFERENZE
dott.ssa Monica Esposito
F.to digitalmente

Informativa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato

Ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), il Comune di Cesena, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, relativi al presente avviso, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati	COMUNE DI CESENA Piazza del Popolo 10, 47521 Cesena (FC) P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it
Responsabile del trattamento dei dati	SETTORE SCUOLA E SPORT rappresentato organicamente dal Dirigente Monica Esposito P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it Email: esposito_m@comune.cesena.fc.it
Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O. – Data Protection Officer)	Il Titolare del trattamento dati ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) ex Art. 37 del Regolamento UE 2016/679. È possibile rivolgersi al Titolare o al D.P.O. al seguente indirizzo e-mail: privacy@unionevallesavio.it

Base giuridica del trattamento

La base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati personali è la necessità di adempiere ad un obbligo legale e/o contrattuale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati dal Titolare nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti per finalità:

- a) relative all'adempimento di un obbligo legale e/o contrattuale al quale il Titolare del trattamento è soggetto;
- b) necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento è effettuato per il perseguimento delle finalità di cui sopra ed, in particolare, per:

§ D.Lgs. 198/2006; LR. 6/2014.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento, sarà fornito all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità nonché ogni ulteriore informazione necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente.

Modalità di trattamento dei dati personali

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate nel rispetto dei principi dell'Art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Misure di sicurezza

Il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali o quale requisito necessario per la conclusione di un contratto, esclusivamente per le finalità di cui alla presente Informativa. In particolare, i dati saranno comunicati ad altri uffici per adempimenti contabili e di controllo legati all'erogazione del premio.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata del rapporto contrattuale, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria ai legittimi interessi del Titolare e all'adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento.

Diritti dell'interessato

In base all'Art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, gli interessati ovvero le persone fisiche cui i dati si riferiscono, possono esercitare in qualsiasi momento i propri diritti nei confronti del Titolare; in particolare il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se essi risultano incompleti o erronei e la cancellazione, se essi sono stati raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine è possibile inoltrare istanza al Titolare del trattamento o al D.P.O. al seguente indirizzo mail: privacy@unionevallesavio.it

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'Art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.